



SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE
DEI RIFIUTI



COVAR14

In collaborazione con:



GLI ACQUISTI PUBBLICI VERDI (GREEN PUBLIC PROCUREMENT): uno strumento per rendere sostenibile e dematerializzare la spesa della Pubblica Amministrazione

Carignano , 27 ottobre 2016

Andrea Camarlinghi – Corintea soc. coop.



- **GREEN PUBLIC PROCUREMENT (GPP): il passaggio da una politica volontaria ad una politica cogente**
- **Presentazione delle Linee Guida sugli acquisti verdi e sugli eventi sostenibili**
- **Presentazione della proposta di regolamento per gli eventi patrocinati**

Cosa è il Green Public Procurement (Acquisti Pubblici Verdi)?

Il **GPP** è definito come:

“l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche **integrano i criteri ambientali** in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando, così facendo:

- la diffusione di **tecnologie ambientali**
- lo sviluppo di **prodotti e servizi** validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il **minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita”**.

Si tratta di uno strumento di **politica ambientale** che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della **domanda pubblica**.



Obiettivi del Green Public Procurement

1. Riduzione degli impatti ambientali (*uso di risorse naturali, produzione di rifiuti, emissioni inquinanti, pericoli e rischi ambientali*)
2. Stimolo all'innovazione
3. Razionalizzazione della spesa pubblica (*Life Cycle Costing*)
4. Integrazione considerazioni ambientali nelle politiche dell'ente
5. Miglioramento dell'immagine
6. Diffusione di modelli di consumo e produzione sostenibili



SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE
DEI RIFIUTI



In collaborazione con:

TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Quando nasce il GPP



Il tema del GPP è di interesse comunitario dalla **seconda metà degli anni '90**.

Risale infatti al 1996, con la pubblicazione del **Libro Verde “Gli Appalti pubblici nell’Unione Europea”** l’apertura della strada all’evoluzione delle normative verso l’integrazione di considerazioni di carattere ambientale.



L'evoluzione normativa del GPP



La **Direttiva 2004/18/CE** relativa “al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture, di servizi e di lavori”

e

la **Direttiva 2004/17/CE** che “coordina le procedure d'appalto degli enti erogatori dell'acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e postali”

esplicitano l'ammissibilità del GPP e le sue modalità di attuazione



GPP: inquadramento comunitario



E'importante evidenziare che il GPP è considerato oggi dalle politiche europee **non solo come strumento per il miglioramento ambientale ma per stimolare l'innovazione tecnologica e la competitività del sistema produttivo (rif. Strategia di Lisbona)**

il GPP quindi come uno strumento che contribuisce **all'innovazione dei mercati** e alla **razionalizzazione della spesa pubblica**

Le novità sul GGP derivanti dal Collegato Ambientale - Legge 221 del 28 dicembre 2015

Il testo prevede l'adozione obbligatoria del GPP per:

- il 100% degli acquisti che impattano sui consumi energetici
- il 50% di tutti gli altri acquisti di beni e servizi (% incrementata nel quinquennio 2016-2020)

Le novità sul GGP derivanti dal Collegato Ambientale alla legge di Stabilità (2)

100% degli acquisti che impattano sui consumi energetici, quali sono?

- lampade a scarica ad alta intensità (CAM del 23/12/13)
- Alimentatori elettronici e di moduli a LED per l'illuminazione pubblica (CAM del 23/12/13)
- Affidamento del servizio di progettazione di impianti di IP (CAM del 23/12/13)
- Attrezzature elettriche ed elettroniche quali PC, stampanti, fotocopiatrici, apparecchi multifunzione (CAM del 13/12/14)
- Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione” (CAM del 24 dicembre 2015),



Le novità sul GGP derivanti dal Collegato Ambientale alla legge di Stabilità (3)

50% del valore a base d'asta (% incrementata nel prossimo quinquennio) di tutti gli altri acquisti di beni e servizi, quali sono?

- Affidamento del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani (CAM del 13/02/14)
- Cartucce, toner, servizio integrato di ritiro e fornitura (CAM del 13/02/14)
- Servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione (CAM del 13/12/13)
- Carta per copia e carta grafica (CAM del 04/04/13)
- Ristorazione collettiva e derrate alimentari (CAM del 25/07/11)
- Servizio di pulizia e fornitura prodotti per l'igiene (CAM del 24/05/12)
- Prodotti tessili (CAM del 22/02/11)
- Arredi per ufficio (CAM del 22/02/11)



- **Le novità sul GPP previste dal codice degli appalti**
(D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50)

Articolo 34 “Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale”

- prevede che **tutte le stazioni appaltanti debbano contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali** previsti dal Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione **attraverso l’inserimento**, nella documentazione progettuale di gara, almeno **delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei CAM** adottati con decreto del Min. Ambiente e (per l’acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari) a **quanto previsto dall’art. 144**



- **Le novità sul GPP previste dal codice degli appalti**
- [Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2016](#), che interviene rispetto alle previsioni **D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50**, art. 34, comma 3
-
- il Decreto disciplina, per le categorie di forniture ed affidamenti non connessi agli usi finali di energia, un **aumento progressivo della percentuale minima del 50% del valore a base d'asta a cui è obbligatorio applicare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi (CAM)**.
- I nuovi riferimenti minimi con le relative tempistiche sono i seguenti:
- – 62% dal 1° gennaio 2017; – 71% dal 1° gennaio 2018; – 84% dal 1° gennaio 2019;
- – 100% dal 1° gennaio 2020.



SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE
DEI RIFIUTI



In collaborazione con:
**TORINO
METROPOLI**
Città metropolitana di Torino

Le Linee guide redatte

 

**GUIDA PRATICA AGLI
ACQUISTI
PUBBLICI VERDI
(GPP) PER I COMUNI**



   

   

Publicazione realizzata da COVAR14 nell'ambito del progetto:
"Adozione e sviluppo del Green Public Procurement (GPP) nel territorio di pertinenza del COVAR14"

 

**LINEE GUIDA
PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI
E IL MIGLIORAMENTO DELLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA
NELLE FESTE
PATROCINATE DAI COMUNI**



   

   

Publicazione realizzata da COVAR14 nell'ambito del progetto:
"Adozione e sviluppo del Green Public Procurement (GPP) nel territorio di pertinenza del COVAR14"

PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ECOSOSTENIBILE DEGLI EVENTI PATROCINATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Art. 1 Oggetto e finalità

Art. 2 Campo di applicazione

Art. 3 Criteri ambientali obbligatori per l'ottenimento del patrocinio
comunale

Art. 4 Controlli e sanzioni